



Popolazione e Polizia...
«Noi per voi»

Siamo Città dell'energia,
e ora?

Gambarogno:
sano movimento tra storia e tradizioni

Lo sportello del Comune:
la Cancelleria

Attualità:

Zusammenfassung auf Deutsch

Popolazione e Polizia:
«Noi per voi»

Nei mesi di maggio e giugno gli agenti della nostra Polizia (Polizia intercomunale del Piano) hanno preso contatto con la popolazione posizionandosi nelle varie piazze e nei punti strategici delle Frazioni con il motto «Noi per voi- Voi per noi»: due poliziotti alla volta, la loro auto, cartelloni segnaletici e volantini da distribuire. Non si è trattato di controlli, ma di un servizio che si vuole offrire anche in futuro, quando il lavoro «al fronte» darà delle tregue agli agenti. I cittadini, oltre a conoscere i volti della Polizia, potranno chiedere informazioni, segnalare problemi e sporgere denunce. Come dice lo stesso motto, non è solo la Polizia che può rendere servizio alla gente, ma anche la gente può aiutare gli agenti nel loro compito, soprattutto di prevenzione. Si conosce infatti l'importanza della collaborazione della popolazione nel segnalare persone sospette prima che compiano un furto o una situazione familiare difficile che può essere demandata ai servizi sociali prima che accada il peggio. Una sorta di timore ci impedisce spesso di «mettere il



naso» nelle vicende altrui, ma la Polizia sottolinea che una telefonata non disturba nessuno, men che meno gli agenti in servizio. Questo è proprio l'obiettivo che si pone la Polizia di prossimità: anticipare il problema. Per questo è necessario formare una rete costituita da Polizia, operatore sociale, scuola e popolazione.



Siamo Città dell'energia, e ora?

Il Comune di Gambarogno è da poco divenuto – 18esimo in Ticino - «Città dell'energia», ottenendo una certificazione che sta a sottolineare gli sforzi compiuti dalle Autorità e dagli operatori comunali per seguire una gestione ambientale sostenibile, quindi garantire ai residenti una miglior qualità di vita. Questo significa, a livello pratico, promuovere un corretto sviluppo e un'adeguata pianificazione (anche energetica) territoriale, seguire criteri ecologici nelle ristrutturazioni degli edifici pubblici, operare per uno smaltimento dei rifiuti corretto, incentivare la mobilità pubblica e creare ciclopiste laddove non esistono, sensibilizzare tutto il personale comunale su questi temi e far conoscere questo nuovo orientamento alla popolazione e agli allievi che frequentano l'Istituto scolastico comunale. Va in questo senso, ad esempio, il graduale



rinnovamento dell'illuminazione pubblica con l'impiego della tecnologia LED che già consente un forte risparmio energetico. I cittadini, invece potranno ricevere adeguati consigli sui più svariati argomenti legati alla sostenibilità ambientale: energie rinnovabili, rinnovo edifici, mobilità sostenibile, ecc., e sugli incentivi comunali, cantonali e federali su cui potranno contare nel caso di scelte sostenibili (voce «Città dell'energia» nel sito www.gambarogno.ch e opuscoli presso Ufficio tecnico e Cancelleria).



Gambarogno
Comune da vivere

Città dell'energia è un'associazione nata una ventina di anni fa sotto il «cappello» di SvizzeraEnergia, programma dell'Ufficio federale dell'energia che sostiene Comuni e Città nel loro impegno verso l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili. Attualmente sono più di 400 i Comuni svizzeri certificati e quasi 800 i Comuni membri dell'Associazione Città dell'energia.

Gambarogno è membro dell'Associazione dal 2013 e ha iniziato il processo di certificazione nel 2014. Per riuscire ad ottenere la certificazione ha dovuto dare prova - attraverso un vero e proprio esame - di aver migliorato in questi anni i vari aspetti che rientrano nel programma rispetto alla situazione iniziale. Il riconoscimento è stato consegnato dall'ambasciatore di Città dell'energia Stefano Giamboni nel corso della giornata di festa di sabato 3 giugno al Centro sportivo di Magadino. Una delegazione del Municipio parteciperà invece, il 25 settembre, alla Giornata nazionale Energia 2017 a Friburgo, durante la quale il Comune riceverà il premio per l'avvenuta certificazione. Fra quattro

anni il label dovrà essere riconfermato: anche per questo motivo si può affermare che, per il Comune e per la popolazione, la certificazione non è un punto di arrivo, ma di partenza.

Per saperne di più:

www.cittadellenergia.ch, rubrica «energia» nel sito www.gambarogno.ch o bacheca alla Cancelleria comunale.



Gambarogno: sano movimento tra storia e tradizioni

Lago, collina, monti e vette: al Comune non manca proprio nulla. Ancora meglio quando questi sono collegati da strade e sentieri curati, ben segnalati e fatti conoscere alla popolazione e ai turisti. Nel Gambarogno l'offerta è ampia ed è destinata ad arricchirsi nei prossimi mesi e in questa edizione ne segnaliamo alcuni.

Sentiero per mountain bike

La bella stagione ha portato una piacevole novità per gli amanti della mountain bike: un percorso che dall'Alpe di Neggia scende a Vira. Un sentiero adattato dalla squadra sentieri dell'Organizzazione turistica regionale in modo da essere percorso anche dalle due ruote oltre che dagli amanti dell'escursionismo. Sono 8 chilometri di discesa, per un dislivello di 1.300 metri, rivolto a ciclisti esperti. Per raggiungere Neggia si può salire in bici sulla strada o utilizzare l'autobus di linea.

Tra monti e lago

Alzi la mano chi sa che a Magadino c'era il porto commerciale più importante del Cantone. O chi

I tetti di paglia dei Centocampi

Qualcuno dirà: «Uff, la solita storia dei Centocampi». E invece questa non è la leggenda del diavolo e del contadino furbo ambientata ai Monti di Caviano, ma una vicenda attuale e antica allo stesso tempo, che racconta della passione degli uomini per il bello e per le proprie tradizioni. Tutto è iniziato negli anni '60 del secolo scorso: il destino dei tetti di paglia ai Centocampi sembrava segnato, solo pochi anziani custodivano le tradizionali tecniche di costruzione. L'allora Pro Gambarogno ricevette in dono, nel 1971, due edifici e si adoperò per restaurarne il caratteristico tetto, tipico dell'architettura rurale dei secoli

penza di sapere dove arrivava il lago 7 mila anni fa. E che a Contone, dal Medioevo, sorgeva un ospizio per i pellegrini. Alle volte ci si accorge di conoscere poco o nulla del passato del territorio in cui viviamo. Radici che, a poco a poco, vanno perse. È per questo che sono importanti le iniziative didattiche rivolte agli studenti, alle famiglie, ai turisti o semplicemente alle persone interessate alla storia del proprio paese. Iniziative come quella del sentiero educativo «Tra monti e lago», ad esempio, la cui tappa da San Nazzaro a Contone sarà inaugurata nel prossimo autunno, completando così la tratta Dirinella-San Nazzaro realizzata nel 2004, sono quindi molto importanti. Un lavoro impegnativo che ha coinvolto più attori e ha richiesto molte energie nella raccolta di documenti, informazioni, immagini. Promosso dall'Organizzazione turistica regionale (OTR), dall'Antenna Gambarogno dell'Ente per lo sviluppo del Locarnese (ERS-LVM), dall'Istituto scolastico e dal Comune, il progetto si è tradotto in un opuscolo-guida e in 19 pannelli che in questi mesi saranno posati nei punti interessati. Sono trattati, tra l'altro, temi come la pesca, la conformazione geologica del Gambarogno, il Parco botanico, gli alberghi storici, gli edifici sacri, l'avvento della ferrovia, le zone industriali, i cavalieri di Malta, il forno del pane.

scorsi, il cui unico esempio in Ticino resta ai Centocampi. Per vari motivi, però, come la difficoltà di trovare la paglia adatta allo scopo, nel 1980 vi rinunciò. Passarono molti anni fino a quando Nicola Nussbaum, operatore dell'Ente turistico, notò un tetto di paglia costruito da poco a Calgiano e trovò, nel Canton Grigioni, un campo di segale idonea.



Riuscì a portare a casa 600 covoni tagliati a mano e i semi... Il resto della storia lo lasciamo scoprire a voi, sui pannelli che verranno posati nei prossimi mesi all'interno di uno degli stabili dei Centocampi. Il progetto, che comprende soprattutto interventi conservativi alle due strutture, è frutto della collaborazione di OTR, Antenna Gambarogno dell'ERS-LVM e Comune.



Lo sportello del Comune: la Cancelleria

Sono in cinque e sono i volti che accolgono chi richiede informazioni o chi deve sbrigare formalità varie: la Cancelleria è sempre pronta a dare un consiglio, con il sorriso. Tra le altre mansioni, fornisce certificati e formulari, rilascia le patenti di caccia e pesca, si occupa della procedura di naturalizzazione, vende le carte giornaliere delle FFS, gestisce il sito web e l'app del Comune e tiene il registro dei movimenti della popolazione comunale (nascite, decessi, arrivi e partenze). Inoltre è anche agenzia postale con i relativi compiti. Non è esagerato definire la Cancelleria il volto del Comune, visto che sovente è il contatto tra le istituzioni e i cittadini.

Responsabile della Cancelleria del Comune di Gambarogno è **Katiuscia Albertoni**, 38 anni, nata e cresciuta a Cadenazzo, originaria di Robasacco. «Mi sono accorta di aver passato metà della mia vita come dipendente qui in Comune», ci racconta. Infatti in Cancelleria - dell'allora Comune di Magadino - è arrivata nel '94 come apprendista, per poi essere assunta nel '98 dopo il conseguimento della maturità commerciale.

Attualità:

Aggiornamento lavori di ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie

Sul sito web del Comune di Gambarogno, www.gambarogno.ch, nella prima pagina dedicata alle comunicazioni di servizio, è possibile accedere a tutte le informazioni aggiornate sull'avanzamento dei lavori di ammodernamento delle strutture ferroviarie, come pure consultare l'apposita Hotline: 079 732 96 78, mail: gambarogno@sbb.ch, web: www.ffs.ch/gambarogno

Festa nazionale del 1° agosto

Si rammenta all'utenza che l'accensione di falò, come pure di fuochi d'artificio e il loro lancio, lo sparo di petardi, bombette, castagnette, mortaretti, ecc., sono vietati su tutto il territorio giurisdizionale del Comune, ad eccezione del 1° di agosto, riservati eventuali divieti imposti dall'Autorità cantonale.

In caso di divieto assoluto di accensione di fuochi all'aperto, causa siccità o altri motivi di pubblico interesse, le indicazioni trasmesse per radio e televisione dall'Osservatorio meteorologico di Locarno-Monti, su indicazione della Sezione forestale, sono vincolanti.



Amante degli animali e della montagna, svolge la sua professione con passione: «È un lavoro variato, non mi annoio mai. Mi piace il contatto con la gente, aiutarla nelle pratiche burocratiche, fornirle informazioni sulle varie procedure».

Zusammenfassung auf Deutsch

In dieser Nummer des Informationsbulletins wird das Projekt «Noi per voi» (Wir für Sie) der interkommunalen Polizei vorgestellt, das Bevölkerung und Polizei einander näher bringen soll. Ab und zu werden sich zwei Polizisten auf den Hauptplätzen aufhalten, damit man sie kennenlernt, und sie werden zur Mithilfe insbesondere durch Hinweise auf problematische Situationen aufrufen.

Breiten Raum nimmt weiter die Nachricht ein, dass die Gemeinde Gambarogno nun zum Kreis der 18 Tessiner Energiestädte zählt. Dies bedingt einen Mentalitätswandel, aber auch eine Veränderung im Handeln von Behörden, Mitarbeitern und der ganzen Bevölkerung hin zu mehr ökologischer Nachhaltigkeit.

Sommerzeit ist Ausflugszeit: Neu sind dieses Jahr die Mountainbike-Downhillstrecke ab Neggia und der Lehrpfad von Vairano nach Contone, der fast fertiggestellt ist. Informationstafeln zur faszinierenden Geschichte der Strohdächer werden auch noch auf den Monti di Caviano platziert.